

COMUNE DI ALTO



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2024-2027

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2025
Dati aggiornati al 30/04/2025



Il Comune di Alto, al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali e di quelle dei terzi operanti sul territorio di propria competenza, nonché di poter valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo da garantire e promuovere la conoscenza, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta, ha strutturato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS.

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono il principale strumento per la comunicazione al pubblico ed alle parti interessate di informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Comune.

I dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 30/04/2025 (ove non diversamente specificato); nella redazione si sono seguiti i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, e sono stati tenuti in considerazione gli indicatori di prestazione ambientale specifici per la pubblica amministrazione inclusi nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione "Documento di riferimento settoriale sulle "Migliori pratiche ambientali" Emas per la Pubblica amministrazione ai sensi del regolamento 1221/2009/Ce".

Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002), ha verificato e convalidato il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.

Il Comune si impegna a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti annuali successivi ed a metterli a disposizione del pubblico.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. <u>462</u>	
Laura Marti Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, <u>22/10/2025</u>	

INDICE

IL COMUNE IN BREVE	4
INQUADRAMENTO DEL COMUNE.....	5
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA) DEL COMUNE.....	7
SINTESI DATI QUANTITATIVI	9
MONITORAGGIO DELL'USO DELLE RISORSE NATURALI E DELLE EMISSIONI DI CO ₂	9
PRODUZIONE DEI RIFIUTI	12
QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	13
FORME DI USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ	14
EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	14
APPENDICE NORMATIVA	15
OBIETTIVI AMBIENTALI	16

IL COMUNE IN BREVE

Comune: Alto

Provincia: Cuneo

Superficie: 7,58 km²

Altitudine: 650 m s.l.m.

Popolazione residente: 142 nel 2022, 149 nel 2023, 152 nel 2024 e 156 nel 2025 (censimento ISTAT)

Densità abitativa: 20,58 ab/km²

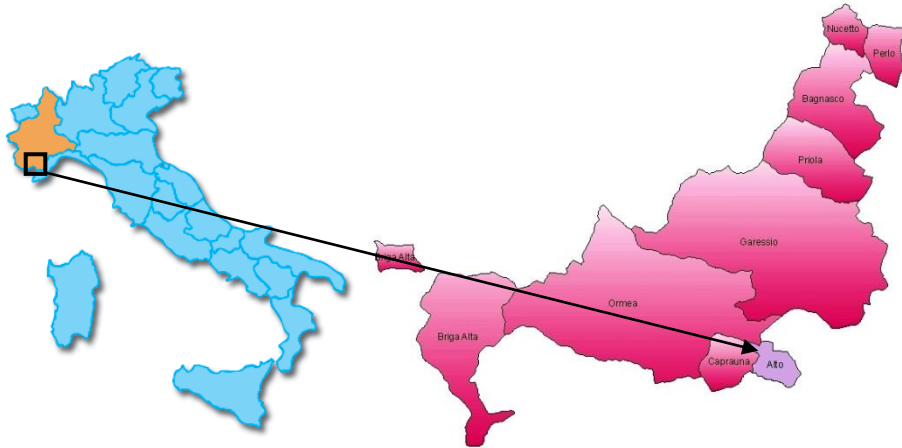


Figura 1: Inquadramento geografico

Aree di particolare interesse naturalistico: parte del Comune rientra nella Zona di Protezione Speciale, ZPS, denominata "Alto Caprauna" (Cod. IT1160061)

Indirizzo sede comunale: Via Roma 1, 12070 Alto (CN)

Sito Internet: <http://www.comune.alto.cn.it/>

Contatti con il pubblico: Tel. 0174/391821
Fax 0174/391860
E-mail: alto@cert.ruparpiemonte.it

Attività: Gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione tra i quali: pianificazione del territorio, gestione degli immobili comunali, dell'illuminazione pubblica, delle strade comunali e del verde urbano - indirizzo e controllo della gestione dei rifiuti solidi urbani e dell'igiene urbana, delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, della sorveglianza del territorio e della protezione civile.

N° dipendenti: 3 dipendenti

Persona di riferimento: Sindaco

Settore di attività secondo la classificazione NACE: 84.11 (Attività generali della Pubblica Amministrazione)

INQUADRAMENTO DEL COMUNE

La struttura gestionale del Comune, compresa la gestione ambientale, è presentata nel seguente organigramma.

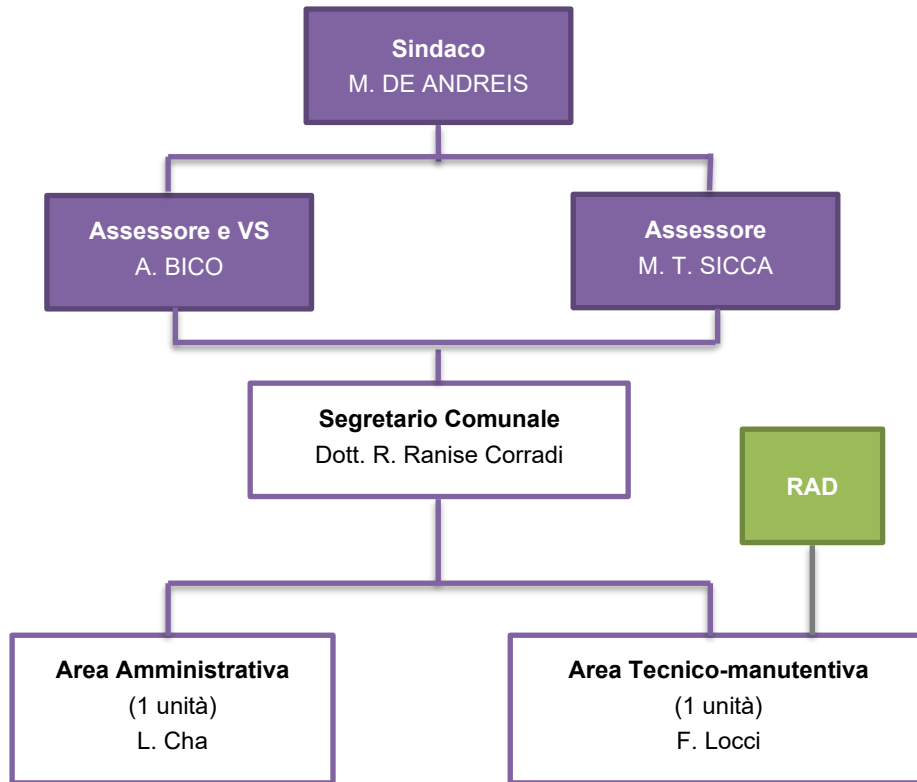


Figura 2: Organigramma gestionale ed ambientale del Comune di Alto

Il Sindaco è il responsabile dell'amministrazione comunale e, in quanto tale, organo esecutivo del Comune; identifica l'Alta Direzione (AD) nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Il Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva, Geom. Fabio Locci, svolge la funzione di Rappresentante dell'Alta Direzione (RAD) nell'ambito del SGA.

I principali strumenti di pianificazione e gestione adottati dal Comune sono sintetizzati in Tabella 1 mentre la Tabella 2 presenta quali attività comunali sono svolte dal Comune (dirette) e quali invece da enti terzi (indirette).

Tabella 1: Principali strumenti di pianificazione e gestione del Comune	
ATTO	NOTE
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC)	- adottato con D.C.C. n. 2 del 3/01/1998; - approvato con D.G.R. n. 9-26300 del 09/03/1999; - ultima variante parziale n.6 (D.C.C. n. 7 del 29/04/2023).
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	- adottato con D.C.C. n. 22 del 30/09/2004; - Regolamento Comunale delle attività rumorose adottato con DCC n. 30 del 20/11/2007
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	Piano Intercomunale di Protezione Civile adottato con DCC n. 26 del 28/11/2009.
REGOLAMENTO EDILIZIO	Regolamento Edilizio del Comune di Alto approvato con DCC n. 14 del 25/05/2018.
CATASTO INCENDI BOSCHIVI	Ultimo aggiornamento approvato con D.G.C. n° 27 del 21/06/2025
REGOLAMENTO IMPIANTI RADIOELETTRICI	Approvato con D.C.C. n.32 del 21/07/2023

Tabella 2: Attività svolte dal Comune (dirette) e da terzi (indirette)	
ATTIVITÀ DIRETTE	ATTIVITÀ INDIRETTE
Ufficio e pianificazione: servizi anagrafici, elettorali, tributari, amministrativi, di programmazione del territorio e, in generale, servizi richiedenti operazioni d'ufficio e di sportello.	Servizio Idrico Integrato (SII): comprende il servizio di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per uso civile, il servizio di fognatura e il servizio di depurazione degli scarichi idrici. Titolare di tale servizio è la A.C.D.A. S.p.A.

Tabella 2: Attività svolte dal Comune (dirette) e da terzi (indirette)	
ATTIVITÀ DIRETTE	ATTIVITÀ INDIRETTE
Gestione, utilizzo e manutenzione di mezzi ed infrastrutture: gestione, utilizzo e manutenzione degli edifici (si veda Tabella 3), dei mezzi e delle attrezzature di proprietà e/o gestiti dall'Amministrazione comunale, compresi i relativi impianti tecnologici.	Servizio raccolta rifiuti: comprende la raccolta e il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) differenziati e indifferenziati sul territorio comunale. Titolare di tale servizio è la ACEM.
Gestione della rete viaria, delle aree verdi e del patrimonio boschivo comunale	Trasporto scolastico
Illuminazione pubblica	Attività domestiche, industriali e commerciali
Gestione dei servizi cimiteriali	Gestione cantieri

Nella tabella seguente è riportato l'elenco degli immobili di proprietà del Comune.

Tabella 3: Elenco immobili di proprietà del Comune				
Edificio (Località)	Scarichi in pubblica fognatura	Impianti termici (potenza)	Attività sottoposta al Certificato Prevenzione Incendi	Presenza di apparecchiatura con gas ad effetto serra
Edificio sede comunale	Si	Pompa di calore (5,3 kW) Pompa di calore (5,4 kW)	No	Pompe di calore R32 (2,4 kg)
Edificio per ricettività extra alberghiera (Via Roma 2C)	Si	Caldaia a GPL (31,8 kW)	Attività 4.B	No
Sala polivalente (Via Roma 2A)	Si	No	No	Imp. cond. 2,2 kW R410A (1,35 kg)
Edificio comunale inutilizzato	Si	No	No	No
Magazzini (Via Roma, 2E)	-	-	-	-
Edificio ex sede comunale (P.zza Caduti, 1)	Si	No	No	No
Fabbricato Loc. Cioso, (P.zza XXV Aprile, 1)	No	No	No	No
Garage Protezione Civile	No	No	No	No

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA) DEL COMUNE

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è stato sviluppato coerentemente con i requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Nel dettaglio, l'implementazione del SGA è stata realizzata attraverso i seguenti passaggi fondamentali:

- realizzazione dell'analisi del contesto (ambientale, socio-economico, politico, etc..) in cui opera l'Ente, identificando e analizzando i fattori interni ed esterni capaci di determinare un'influenza sugli esiti previsti per il proprio SGA;
- determinazione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate individuate, che risultano rilevanti al fine del SGA;
- determinazione dei rischi e delle opportunità correlate agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, ai fattori interni ed esterni ed alle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- aggiornamento del proprio SGA e connessa documentazione (Politica Ambientale, Analisi Ambientale, etc.), in conformità con quanto richiesto dalla norma e in relazione a quanto emerso dall'analisi del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Il SGA prevede l'effettuazione ed il periodico aggiornamento del Rapporto di analisi ambientale, volto ad individuare e caratterizzare gli aspetti ambientali correlati alle attività svolte presso il Comune.

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono i seguenti (in grassetto quelli considerati significativi; in estrema sintesi la significatività è stata assegnata qualora un aspetto ambientale contribuisca positivamente o negativamente ad uno o più impatti ambientali considerati rilevanti dall'Alta Direzione):

- Emissioni nell'aria;
- Scarichi nell'acqua;
- **Produzione e gestione dei rifiuti;**
- Uso e contaminazione del terreno;
- **Uso delle risorse naturali e delle materie prime** (acqua, energia elettrica **carburanti**, materie prime)
- Questioni locali (rumore, odore, presenza di sostanze nocive, impatto visivo, inquinamento elettromagnetico);
- Questioni di trasporto;
- **Rischio di incidenti ambientali;**
- Effetti sulla biodiversità

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale il documento di Politica Ambientale (PA) fornisce all'intera organizzazione una guida per introdurre e migliorare il SGA in modo da conservare e potenzialmente migliorare le prestazioni ambientali legate alle attività svolte.

Di seguito si riporta il testo integrale del documento di Politica Ambientale, approvato con D.C.C. n° 23 del 27/07/2024.

Politica Ambientale



Comune di ALTO

Il Comune di Alto, consapevole del ruolo istituzionale cui è chiamata la Pubblica Amministrazione, riconosce come prioritario l'impegno al rispetto dell'ambiente, nell'interesse di chi abita, lavora o usufruisce in ogni modo del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale ritiene di fondamentale importanza adottare una politica di tutela e salvaguardia del proprio territorio al fine di migliorare le caratteristiche di pregio ambientale. Il Comune ha pertanto aderito al progetto del GAL Mongioie per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti della Norma ISO14001/Regolamento EMAS, al fine di tradurre in azioni concrete tali proposte e rendere pubblico il proprio impegno a:

- mantenere la conformità ai requisiti cogenti e volontari in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo volto all'incremento delle proprie "prestazioni" ambientali;
- prevenire ogni forma di inquinamento adottando le migliori tecnologie economicamente disponibili;
- sviluppare politiche di gestione del territorio in grado di conciliare la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse naturali con uno sviluppo economico, ambientale e sociale sostenibile della comunità;
- diffondere tra i dipendenti, la cittadinanza, le imprese e le associazioni che operano sul territorio i principi espressi nel presente documento di Politica Ambientale.

In particolare, il Comune, in linea con gli indirizzi di programmazione e sviluppo promossi a livello europeo, nazionale e regionale, per garantire il rispetto di tali principi intende dare priorità alle seguenti linee di azione:

- tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale attraverso azioni di riduzione delle perdite di biodiversità e di recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio;
- valorizzare e tutelare le risorse ambientali presenti sul territorio con azioni volte ad incentivare una corretta fruizione da parte di cittadini e turisti;
- minimizzare gli eventuali impatti ambientali ascrivibili a situazioni di emergenza a fronte di calamità naturali ed eventi antropici anche attraverso azioni di adattamento al cambiamento climatico;
- contribuire alla mitigazione degli effetti dovuti al cambiamento climatico attraverso interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici.

Il campo di applicazione del SGA è costituito da tutte le attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale e/o da soggetti terzi sui quali il Comune possa esercitare un significativo grado di controllo ed influenza, tra i quali la pianificazione del territorio e la gestione degli immobili comunali, dell'illuminazione pubblica, delle strade comunali, del verde urbano, della raccolta dei rifiuti urbani, dell'igiene urbana, delle risorse idriche, della rete fognaria, della depurazione delle acque, della sorveglianza del territorio e della protezione civile.

Alto, li 27 luglio 2024



Figura 3: Politica Ambientale del Comune di Alto

SINTESI DATI QUANTITATIVI

Di seguito si riportano i dati quantitativi, aggiornati al 30 Aprile 2025 ove non diversamente specificato, degli indicatori ritenuti rilevanti in merito alla gestione ambientale delle attività di competenza diretta o indiretta del Comune (consumo di risorse naturali, percentuali di raccolta differenziata, dati sulla qualità del servizio idrico integrato, etc.), con particolare riferimento agli indicatori chiave di cui all'All. IV del Regolamento EMAS 1221/2009 e s.m.i.

MONITORAGGIO DELL'USO DELLE RISORSE NATURALI E DELLE EMISSIONI DI CO₂

Di seguito, si riportano i dati relativi ai consumi di risorse naturali e le emissioni di CO₂ da essi derivate, relativamente al periodo 2022 – 2025.

Attualmente gli edifici di proprietà comunale non dispongono di contatori per la rilevazione dei consumi di acqua.

Nel grafico seguente vengono presentati i dati relativi a:

- consumi di energia elettrica relativi agli immobili comunali e all'illuminazione pubblica;
- carburante per autotrazione.

Non sono riportati i consumi di combustibile per il riscaldamento che, a partire dal 2021, risultano essere nulli a seguito dell'installazione di una pompa di calore in sostituzione della caldaia a pellet.

I consumi sono stati desunti dalle fatturazioni effettuate dalle società erogatrici del servizio.

Viene inoltre indicato, nell'asse destro del grafico, il dato di consumo energetico totale rapportato al numero di abitanti del comune; si specifica che è stato scelto quest'ultimo indicatore tra quelli disponibili poiché ritenuto maggiormente rappresentativo della situazione.

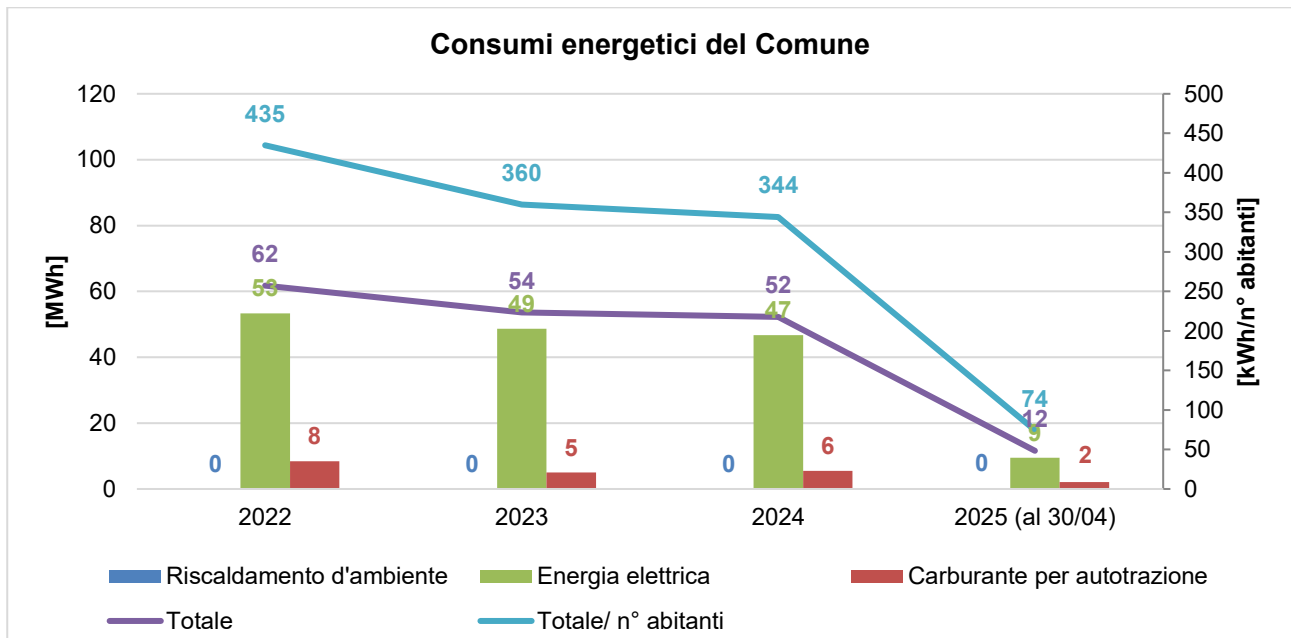


Grafico 1: Andamento consumi di energia elettrica del Comune nel periodo 2022 – 2025

Come si può notare dal *Grafico 1*, i consumi energetici totali per il triennio in analisi confermano il trend in decrescita già osservato nel periodo precedente.

I consumi di energia elettrica rappresentano la prima voce in ordine di importanza in quanto costituiscono nel 2024 l'82% dei consumi totali, seguiti dai consumi di carburante per autotrazione (18%).

I valori dei consumi riferiti al 2025 risultano allineati a quelli degli anni precedenti, i dati riferiti all'intero anno saranno pubblicati nei prossimi aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione pubblicati sul sito web del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#), che annualmente predisponde la tabella dei parametri standard nazionali definiti sulla base dei coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC. Per le emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica, il fattore di emissione utilizzato è il valore medio riferito alla rete nazionale, ricavato dal rapporto annuale dell'ISPRA sugli indicatori di efficienza e decarbonizzazione del settore elettrico ([Rapporto 404/2024](#)).

	2022	2023	2024	Gen-Apr 2025
Emissione di CO ₂ Prodotta [t]	16,17	11,95	11,35	2,80
Emissione di CO ₂ evitata [t]	1,7	0,82	1,14	n.d.

I dati sono stati poi rapportati al numero di abitanti del comune; nel *Grafico 2* si evidenzia la performance ambientale totale dell'Amministrazione mostrando quanta CO₂ equivalente venga prodotta e quanta evitata idealmente da ciascun cittadino.

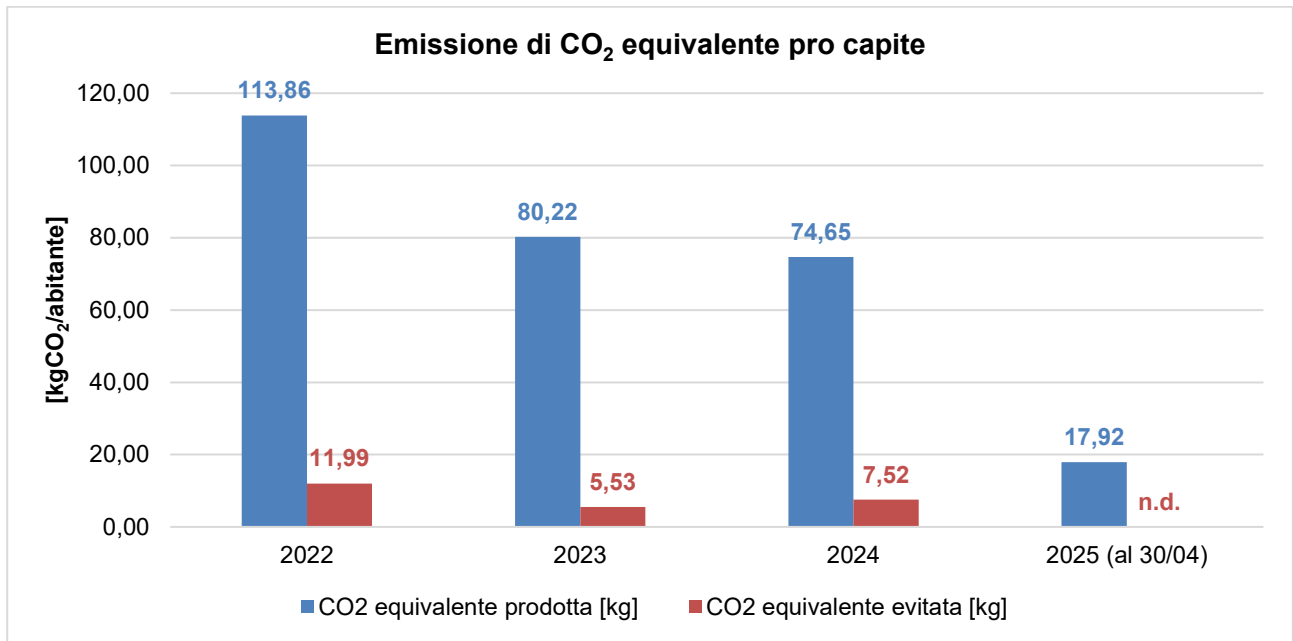


Grafico 2: Andamento delle emissioni di CO₂ nel periodo 2022-2025

Nel periodo 2022-2024 le emissioni di CO₂ pro-capite presentano un andamento decrescente ed oscillano attorno al valore medio di 89,58 kgCO₂/abitante.

Seguendo le indicazioni contenute nella decisione (UE) 2019/61 della commissione del 19 dicembre 2018 si sono inoltre identificati due indicatori settoriali legati alla tipologia di attività in questione (codice NACE 84).

Il primo indicatore è relativo al consumo pro capite di energia elettrica per l'illuminazione pubblica rapportato al numero di abitanti; nel Grafico 3 viene descritto l'andamento relativo al periodo 2022-2025.

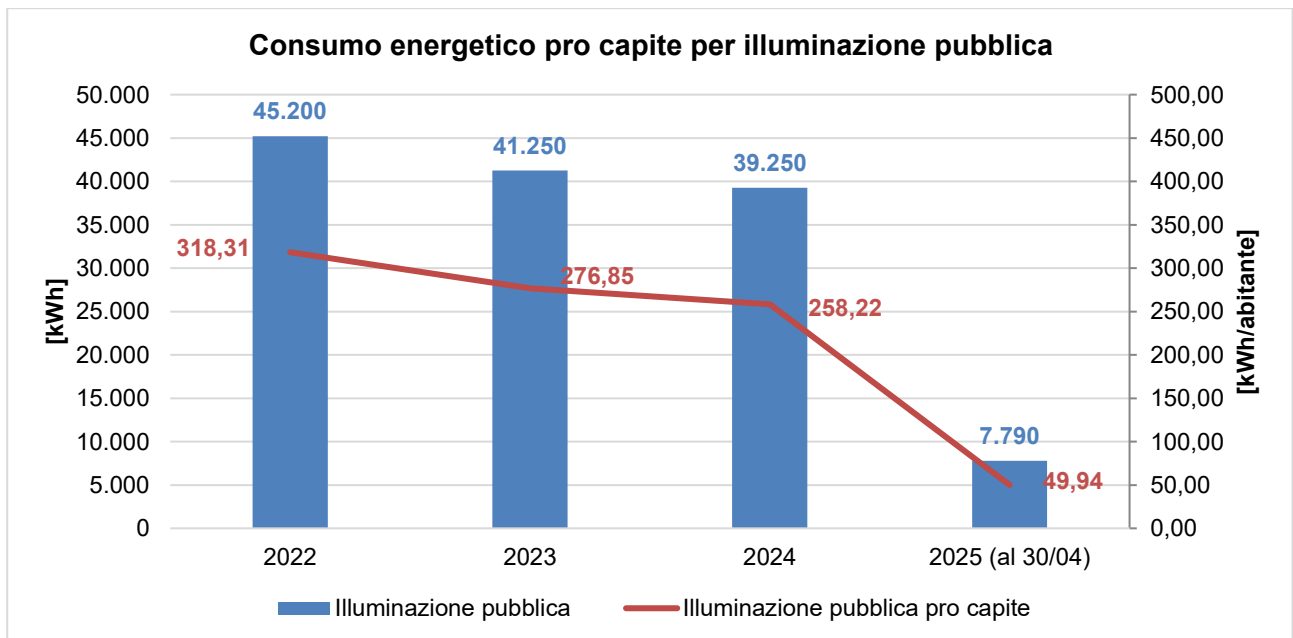


Grafico 3 Andamento del consumo pro capite di energia elettrica per l'illuminazione pubblica nel periodo 2022-2025

Nel periodo 2022-2024 questo indicatore evidenzia un andamento decrescente, condizionato dall'aumento del numero di abitanti e dalla riduzione del consumo totale. Nei primi tre mesi del 2025 l'andamento sembra essere confermato, ma i dati effettivi relativi all'intero anno verranno forniti nel prossimo aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale.

Il secondo indicatore, riportato nel Grafico 4, è il fattore di produzione di energia fotovoltaica dato dal rapporto tra l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e quella consumata negli immobili dell'amministrazione. Nella tabella seguente sono riportati i dati utilizzati per il calcolo di tale indicatore relativi al periodo 2022-2024.

Tabella 5 : Dati relativi al fattore di produzione di energia fotovoltaica				
	2022	2023	2024	Gen-Apr 2025
Produzione di energia da fotovoltaico [kWh]	5810	3500	4850	n.d.
Consumi elettrici degli immobili [kWh]	8100	7370	7495	1675

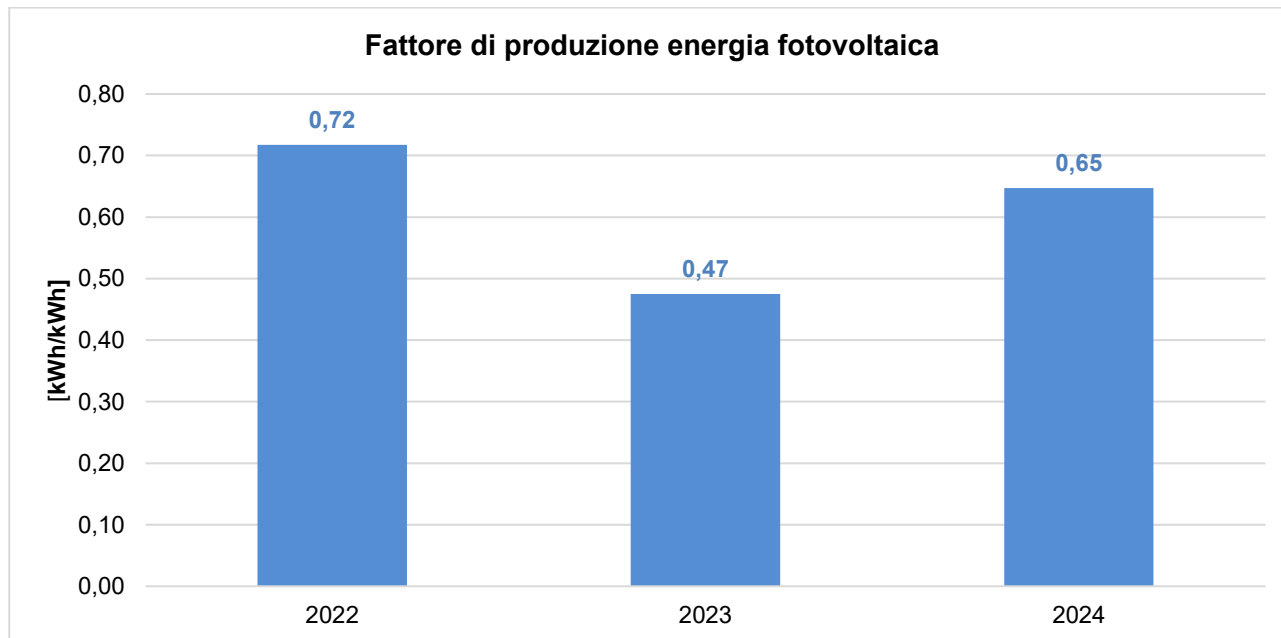


Grafico 4: Andamento del fattore di produzione di energia fotovoltaica nel periodo 2022-2024

Dal *Grafico 4* si osserva un andamento oscillante del fattore di produzione dell'impianto fotovoltaico che, in media, supporta il 61% del fabbisogno energetico degli edifici comunali. I dati riferiti al 2025 non risultano ancora disponibili e verranno comunicati nel prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune di Alto aderisce al Consorzio di Bacino per il territorio Monregalese (A.C.E.M.), costituito nel 1995, che raggruppa 87 comuni ubicati nell’area sud/est della Provincia di Cuneo, per un totale di oltre 96.000 abitanti su un territorio di 1.733,66 km².

A.C.E.M., ai sensi dell’art. 11 della Legge regionale 24/10/2002 n. 24 s.m.i., svolge, in completa autonomia, le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Consorzio Area Vasta Sub Ambito Regionale n. 06 (Monregalese) appartenente all’Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) 3 (Cuneese) della Regione Piemonte.

A.C.E.M., con sede a Mondovì, assicura l’organizzazione dei seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

- gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto;
- realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

A.C.E.M. provvede, di concerto con i Comuni, ad organizzare il servizio di raccolta sul territorio comunale in base ai principi di omogeneità territoriale, economicità, efficacia ed efficienza.

La percentuale di raccolta differenziata (RD) nel triennio 2021-2023 a livello di Sub Ambito 6 e di A.T.O. 3 è presentata nel Grafico 5 (dati 2024 non ancora disponibili).

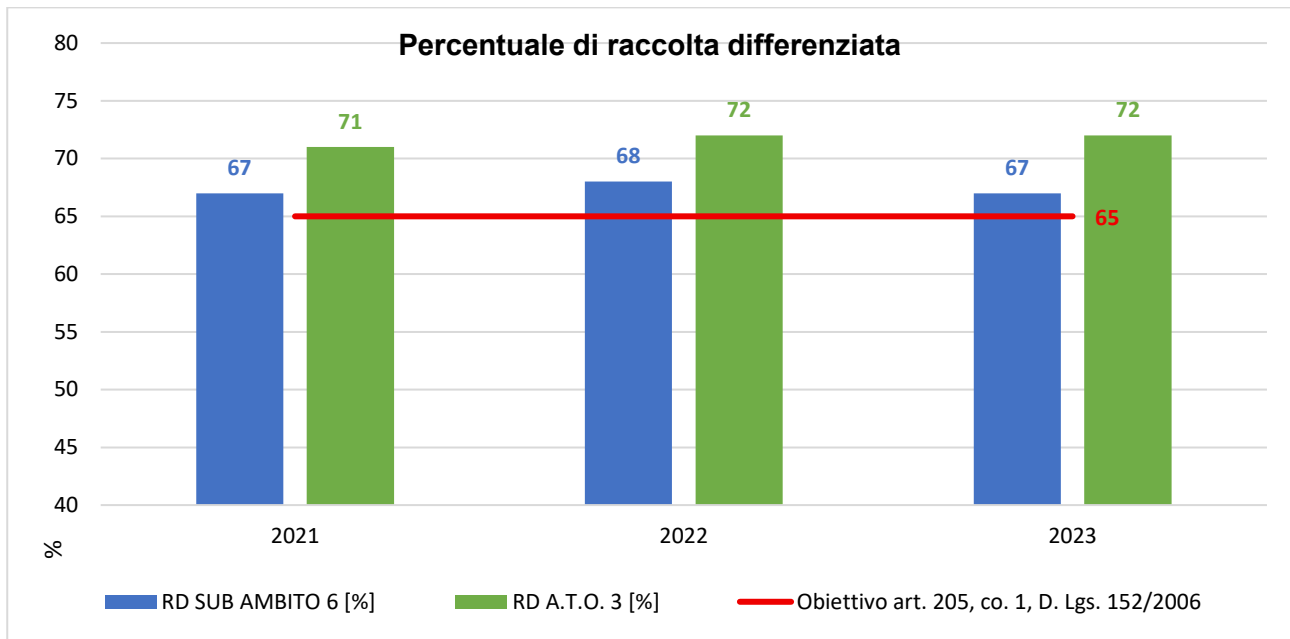


Grafico 5: Percentuale di Raccolta Differenziata Sub Ambito 6 e A.T.O. 3 nel periodo 2021-2023

Dal Grafico 5 si evince come gli obiettivi minimi di raccolta differenziata, ai sensi dell’art. 205, co. 1 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., siano stati ottemperati a livello di Sub Ambito n.6 e di A.T.O. 3.

Per quanto riguarda i quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti nel Comune di Alto si riporta nella seguente tabella un quadro riassuntivo riferito al periodo 2021-2023. Si sottolinea che i dati sono quelli approvati dalla Regione Piemonte con Det. n° 526 del 06/10/2022 (anno 2021), Det. n° 774 del 17/10/2023 (anno 2022) e Det. n° 815 del 23/10/2024 (anno 2023). I dati relativi all’anno 2024 non sono ancora stati comunicati ufficialmente dalla Regione e non risultano disponibili quantitativi provvisori, pertanto, tali informazioni verranno rendicontati nel prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale.

Per la scelta degli indicatori ed eventuali benchmark di riferimento si è tenuto conto della Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

	2021	2022	2023
Produzione Totale [t]	72,42	72,00	83,133
Raccolta Differenziata [%]	34,7	36,8	38,76
PT pro capite prov. CN [kg/ab.]	529	521	516
PT pro capite comunale [kg/ab.]	521	507	558

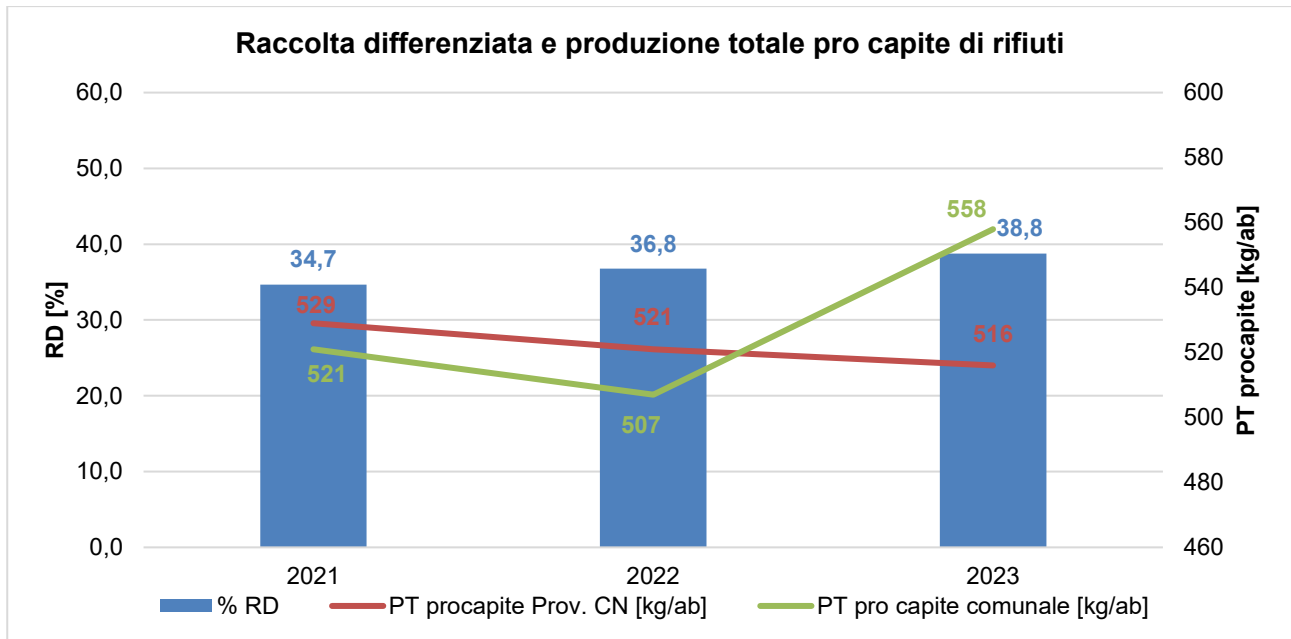


Grafico 6: Percentuale di raccolta differenziata e produzione totale pro capite di rifiuti nel periodo 2021 – 2023

La raccolta differenziata del Comune di Alto è organizzata e gestita dal Consorzio ACEM, che gestisce il servizio in tutti i Comuni del GAL Mongioie aderenti al progetto EMAS.

I valori delle percentuali di raccolta differenziata evidenziano un andamento crescente, passando dal 34% del 2021 al 39% del 2023.

Si ritiene tuttavia che il dato più significativo per descrivere la gestione dei rifiuti del Comune sia il valore di produzione pro capite per via dei seguenti fattori:

- Caratteristiche territoriali: la presenza di piccole borgate e case sparse rende spesso non sostenibile l'applicazione della raccolta porta a porta dei rifiuti, la quale permette facilmente il raggiungimento di alte percentuali di RD;
- Vocazione agricola del territorio: le frazioni di umido, che in aree urbanizzate costituiscono una consistente porzione della frazione differenziata dei rifiuti, vengono spesso compostate in ambiente domestico o utilizzate in agricoltura per gli animali e non sono quindi conteggiate nelle percentuali di RD.

Il benchmark di riferimento per la produzione totale pro capite è di 372,1 kg/ab, individuato calcolando il 75% del dato nazionale (rif. anno 2023 fonte: [Catasto Rifiuti ISPRA](#)), come stabilito dalla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Alle cause indicate sopra sono imputabili le basse percentuali di raccolta differenziata del Comune.

Secondo quanto richiesto al p.to 2 di cui alla Posizione del Comitato Emas-Ecolabel sugli obiettivi di raccolta differenziata degli RSU (approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit il 13 settembre 2012), l'Amministrazione Comunale, nel limite delle proprie responsabilità e competenze, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata,

- promuovendo e/o collaborando all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione dei cittadini in materia di rifiuti (es. riunioni con amministratori/portatori di interesse/Associazioni locali e/o di volontariato);
- concordando con il Consorzio le più appropriate strategie operative per il continuo miglioramento dell'efficacia del servizio sul territorio (es. raccolta dedicata per utenze non domestiche HACCP o con grandi produzioni di rifiuti);
- è stata attivata una campagna di verifica periodica sul territorio ad opera del personale comunale tramite i quali monitorare l'efficace effettuazione della RD;
- in caso di criticità, l'Amministrazione è in grado di attivare opportune azioni sull'Ente Gestore in virtù di quanto stabilito nelle convenzioni (CdA di ACEM formato dai Sindaci dei Comuni afferenti).

Per quanto ai rifiuti prodotti direttamente dalle attività comunali, essi possono derivare dalle attività di ufficio (carta, plastica, rifiuti indifferenziati, etc.) e dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie (sfalci e potature, manutenzione patrimonio immobiliare, manutenzione viaria, etc.). Tali rifiuti, a seconda della loro tipologia, sono conferiti direttamente al servizio pubblico di raccolta ovvero gestiti direttamente dai manutentori e dagli affidatari che svolgono i servizi per conto del Comune.

QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In questa sezione vengono riportate alcune informazioni in merito alla gestione del Servizio Idrico Integrato da parte della Società A.C.D.A.

Acque destinate al consumo umano

L'A.C.D.A. assicura la costante rispondenza dell'acqua erogata al punto di consegna alle caratteristiche delineate dalla normativa vigente (D. Lgs. 18/2023). La verifica del livello di qualità è assicurata dai costanti controlli eseguiti presso laboratori di analisi riconosciuti.

A titolo di esempio si riportano di seguito gli esiti delle analisi condotte sui campioni prelevati presso la fontana pubblica situata nella Piazza del Municipio in data 04/11/2024 (Rapporto di prova n° 20241676 del 17/12/2024).

Tabella 7: Riepilogo risultati analisi di potabilità delle acque			
Parametri	Unità di misura	Risultato	Valore limite
Colore	sc.Pt/Co mg/l	assente	assente
Odore	T.dil. 25°C	assente	assente
Sapore	T.dil. 25°C	assente	assente
Torbidità	NTU	0,76	accettabile
Concentrazione di ioni idrogeno	pH	7,8	≥6,5 e ≤9,5
Conducibilità elettrica spec. a 20°C	µS/cm	137	2500
Ammonio	mg/l	<0,1	0,5
Cloro residuo libero (Cl ₂)	mg/l	0,32	-
Batteri coliformi a 37°C	UFC/ 100 ml	0	0
Escherichia coli	UFC/ 100 ml	0	0

Scarichi nelle acque

Le acque reflue urbane del Comune di Alto vengono trattate in diversi impianti di depurazione, situati nelle località Puzzu e Prato Bruxia-Cunioi.

L'ACDA provvede ai relativi adempimenti autorizzativi ed al periodico controllo dei requisiti di qualità fissati dalla normativa vigente in merito ai reflui convogliati presso gli impianti di trattamento.

Si riportano di seguito i risultati delle analisi condotte sui campioni prelevati presso l'impianto di trattamento in Località Prato Bruxia in data 17/11/2024 (Rapporto di prova n° 20241873/2 del 22/11/2024).

Tabella 8: Riepilogo risultati analisi di qualità dei reflui in uscita dalle fosse Imhoff			
Parametro	U.M.	Valore	Limiti All.1, L.R. 13/90
Impianto in Loc. Puzzu			
COD	mg O ₂ /l	220	500
Solidi Sospesi Tot	mg/l	64	200

FORME DI USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Il comune gestisce il proprio territorio tramite gli strumenti urbanistici conformi alle normative nazionali e regionali.

La superficie edificata del Comune di Alto misura circa 21 ha (corrispondente al 2,8% della superficie totale).

All'interno del Comune di Alto ricade la Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Alto Caprauna" (Cod. IT1160061), che copre 664,89 ha della superficie comunale, corrispondenti all'89,11% (fonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/dati-alfanumerici-siti-natura-2000-altri-dati>)

EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'Amministrazione comunale si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo ecosostenibile e/o il rispetto di requisiti specifici di risparmio energetico.

In particolare le categorie di prodotti di maggior utilizzo secondo i criteri di cui sopra risultano:

- attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, fotocopiatrici, etc.): il 100% delle nuove attrezzature informatiche acquistate/holeggiate rispetta i requisiti di contenimento dei consumi energetici (es. marchio Energy star, certificazione TCO, etc.);
- carta per copie: prodotta a partire da cellulosa originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientalmente sostenibile (certificazione PEFC) o provvista di marchi ambientali come ECOLABEL EU, NORDIC SWAN, DER BLAUE ENGEL, ECFELEMENTAL CHLORINE FREE, etc.

I primi risultati relativi al monitoraggio degli acquisti verdi verranno riportati nel prossimo aggiornamento della DA.

APPENDICE NORMATIVA

L'Organizzazione dichiarata di essere conforme a tutti gli obblighi applicabili in materia ambientale.

Tabella 9: Principali riferimenti normativi rispettati dal Comune

Riferimento normativo	Aspetto Ambientale	Attività
D.lgs. 152/06 e s.m.i. – Art. 124	Scarichi nelle acque	Gestione autorizzativa degli scarichi
D.P.R. 16/04/2013, n. 74 e s.m.i.	Emissioni in atmosfera	Gestione e manutenzione delle strutture e degli impianti (impianti termici civili)
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 284		
L.R. 13/2007 e s.m.i.		
D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.	Sicurezza antincendio	Tutte le attività condotte
D.M. 1/9/2021 e s.m.i.- Art. 3 e 4 D.M. 2/9/2021 e s.m.i.- Art. 2		
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 188	Produzione di rifiuti	Tutte le attività condotte
D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 193		
Decisione (UE) 2019/61 della commissione del 19 dicembre 2018 e s.m.i	Tutti gli aspetti ambientali delle attività condotte	Tutte le attività condotte
Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 e s.m.i	Tutti gli aspetti ambientali delle attività condotte	Tutte le attività condotte
Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 e s.m.i		

OBIETTIVI AMBIENTALI

Gli obiettivi ambientali costituiscono gli impegni di miglioramento che il Comune assume volontariamente al fine di dare seguito a quanto espresso nella Politica Ambientale. Essi specificano i campi di azione prioritari, perseguendo il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, specie per quanto riguarda gli aspetti ambientali valutati come significativi.

Di seguito si riporta una sintesi dell'avanzamento degli **obiettivi ambientali per il periodo 2024-2027**.

PROGRAMMA AMBIENTALE COMUNALE (2024-2027)									
N.	Aspetto Amb./ Politica Amb.	Obiettivo	Azioni	Resp.	Indicatore	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento giugno 2025	Completamento
1	Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incendi e alle situazioni di potenziale emergenza	Messa in sicurezza del territorio del Concentrico	Decreto del Ministero dell'Interno del 23.02.2021 – Interventi di messa in sicurezza del territorio del concentrico	RAD	% territorio messo in sicurezza	950.000,00€	2025	Lavori in corso	IN CORSO (70%)
2			Sistemazione idraulica dei rii e dei sistemi di scolo del concentrico	RAD	Km di rii riqualificati	995.000,00€ (Ministero dell'Interno)	2027	In fase di progettazione	IN CORSO (10%)
3		Messa in sicurezza della viabilità comunale	Sistemazione strada comunale Madonna del Lago-San Bartolomeo	RAD	Km di strade riqualificate	50.000,00€ (Regione)	2027	Lavori conclusi ad aprile 2025	COMPLETATO
4			Sistemazione e messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale	RAD	Km di strade riqualificate	765.000,00€ (Ministero dell'Interno)	2027	In fase di progettazione	IN CORSO (10%)
5	Gestione rifiuti	Riqualificazione dell'arredo urbano comunale e realizzazione di isola ecologica per la raccolta differenziata	Realizzazione di un'isola ecologica dedicata al posizionamento dei vari cassonetti per la raccolta differenziata e l'eventuale riuso di quanto possibile.	RAD	% RD	50.000 €	2027	In fase di progettazione	IN CORSO (10%)
6	Consumo di risorse naturali e materie prime	Riqualificazione di edifici comunali	Interventi di riqualificazione energetica totale dei fabbricati comunali in Loc. Ciosu e Piazza XXV Aprile.	RAD	ton di CO ₂ evitate	800.000 €	2027	In fase di progettazione	IN CORSO (10%)